



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

SCUOLA DI DIRITTO PENALE

Fondata dal prof. Enrico Ferri nel 1911

Direttore: prof. Filippo Grispigni

PROGRAMMA PER L'ANNO ACCADEMICO 1952 - 53

Scuola di perfezionamento e Scuola di specializzazione

La Scuola di diritto penale ha lo scopo di avviare gli iscritti allo studio approfondito del diritto e della procedura penale e di addestrarli nella storia e nella pratica del diritto penale e delle scienze e discipline criminali.

Essa funziona come Scuola di perfezionamento e come Scuola di specializzazione.

Alla Scuola di perfezionamento possono iscriversi i laureati in giurisprudenza o in economia e commercio o in scienze politiche o sociali in qualsiasi Università italiana o estera.

Previa deliberazione del Consiglio Direttivo della Scuola, possono anche iscriversi i laureati in Medicina e Chirurgia e in qualsiasi altra Facoltà, in una Università italiana o estera, i quali, per essere ammessi agli esami di profitto, debbono avere superato un esame integrativo interno di diritto o procedura penale.

Alla Scuola di specializzazione possono iscriversi gli avvocati, i procuratori legali iscritti in un albo, i laureati in giurisprudenza che abbiano già conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato o di procuratore legale, i magistrati dell'ordine giudiziario, militare o amministrativo, gli avvocati dell'Avvocatura dello Stato.

Alla Scuola di perfezionamento e di specializzazione possono inoltre iscriversi gli stranieri, i quali presentino titoli che, a giudizio del Consiglio direttivo della Scuola, siano considerati equipolenti.

Il corso della Scuola è della durata di due anni e conduce al conferimento di un « diploma di perfezionamento in Diritto penale » o di un « diploma di specializzazione in Diritto penale ».

Gli iscritti alla Scuola, per conseguire il diploma sia di perfezionamento che di specializzazione, dovranno superare gli esami di profitto indicati nello Statuto della Scuola stessa.

Il Consiglio direttivo della Scuola può concedere un'abbreviazione fino al limite minimo di un anno di frequenza a quegli iscritti, laureati in legge al tempo della iscrizione alla Scuola, che siano forniti di titoli adeguati e abbiano frequentato la Scuola con notevole assiduità e profitto.

Nel biennio 1952-53 - 1953-54 si svolgeranno i seguenti insegnamenti:

- 1) *Esercitazioni scientifiche e pratiche di Diritto penale*: prof. F. Grispigni;
- 2) *Esercitazioni scientifiche di Diritto processuale penale*: prof. A. De Marsico;
- 3) *Esercitazioni pratiche di Diritto processuale penale*: prof. A. Jannitti Piromallo;
- 4) *Diritto penitenziario - Esercitazioni pratiche*: prof. G. Velotti;
- 5) *Diritto di polizia*: prof. P. Gabrieli;
- 6) *Antropologia criminale*: prof. B. Di Tullio;
- 7) *Sociologia criminale*: prof. A. Niceforo;
- 8) *Psicologia giudiziaria e criminale - Esercitazioni*: prof. M. Ponso;
- 9) *Psicologia criminale - Presentazione di casi clinici*: prof. F. Bonfiglio;
- 10) *Tecnica e medicina penitenziaria*: prof. F. Saporito;
- 11) *Medicina legale applicata al diritto penale*: prof. C. Gerin;
- 12) *Tecnica dell'istruttoria giudiziaria*: dott. U. Sorrentino.

CORSI SUPPLEMENTARI FACOLTATIVI

- 1) *Diritto penale romano*: prof. R. Danieli;
- 2) *Diritto penale canonico*: prof. P. Cipriotti.

Accanto ai corsi regolari di lezioni, saranno tenute conferenze su argomenti criminologici da parte di eminenti scienziati italiani e stranieri.

In proposito si rammenta che nel decorso anno accademico (10, 11 e 12 gennaio 1952) si è tenuto con successo un Convegno di Criminologia, durante il quale è stato discusso il tema: « Vita istintivo-affettiva e crinogenesi », e che quest'anno (marzo 1953) avrà luogo il Congresso della Società Internazionale di Diritto Penale.

Per ottenere l'iscrizione alla Scuola, occorre presentare all'Ufficio di Segreteria delle Scuole di perfezionamento, non oltre il 5 novembre:

1) *domanda*, redatta su carta bollata da L. 24, diretta al Rettore e contenente l'indicazione della residenza e dell'abitazione in Roma del richiedente;

2) *certificato di nascita*, redatto su carta bollata e legalizzato (la legalizzazione non è necessaria se il documento è rilasciato dal Comune di Roma);

3) *titolo originale di studi medi* ovvero *certificato provvisorio che lo sostituisce a tutti gli effetti di legge*;

4) *certificato di laurea*, redatto su carta bollata, contenente l'indicazione degli esami superati con le relative votazioni e della materia e del titolo della dissertazione di laurea;

5) *due copie* (formato tessera, su fondo chiaro e firmate) *della fotografia del richiedente*, di cui una bollata e autenticata;

6) *quietanze* comprovanti il pagamento delle seguenti tasse, soprattasse e contributi:

tassa annuale d'iscrizione	L. 2.000;
soprattassa annuale per esami di profitto	> 400;
contributi generali	> 850;
contributo integrativo	> 3.000;
libretto di riconoscimento	> 200;
indennità di schedatura	> 100.

I laureati nell'Università di Roma sono in ogni caso tenuti a presentare il certificato di nascita, quello di laurea e le due copie della fotografia, di cui ai n.ri 2, 4 e 5; inoltre, nel caso che avessero ritirato il titolo originale di studi medi, di cui al n. 3, essi devono nuovamente depositarlo all'atto dell'immatricolazione; in caso contrario, devono dichiarare esplicitamente nella domanda d'immatricolazione di non averlo mai ritirato.

La tassa annuale d'iscrizione ed il contributo integrativo possono essere pagati in quattro rate (rispettivamente entro il 5 novembre, il 31 gennaio, il 31 marzo e il 31 maggio); la soprattassa annuale per esami di profitto può essere pagata in due rate (rispettivamente entro il 5 novembre e il 31 marzo).

Per l'ammissione all'esame di diploma dovrà pagarsi, a suo tempo, la soprattassa per esame di diploma di L. 400.

Tutti i pagamenti di cui sopra devono essere effettuati direttamente alla Tesoreria dell'Università (Città universitaria - Rettorato).

Per ottenere il rilascio del diploma, gli interessati dovranno presentare: 1) *domanda*, redatta su carta bollata da L. 24, diretta al Rettore; 2) *quietanza* comprovante il pagamento di L. 500 per indennità di diploma, bollo, ecc. (da effettuare direttamente alla Tesoreria dell'Università); 3) *quietanza* comprovante il pagamento della tassa erariale di diploma di L. 6.010 (da effettuare mediante il c. c. postale n. 1/26.966, intestato al Procuratore del Registro di Roma).

ISTITUTO DI PRATICA FORENSE

Con Decreto ministeriale del 22 giugno 1933 (pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 10 luglio 1933), la Scuola è stata riconosciuta come Istituto di pratica forense. Agli effetti degli articoli 98 e 18 del R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, le esercitazioni di cui ai numeri 1, 2 e 3, per gli iscritti alla Scuola, funzionano anche come Corsi speciali per la pratica di procuratore legale, la frequenza ai quali, posteriormente alla laurea e con profitto, può tener luogo, per un periodo non superiore ad un anno, della frequenza dello studio di un procuratore.

La Scuola funziona anche come seminario.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione della Scuola: Città Universitaria - Facoltà di Giurisprudenza (2° piano).

Roma, 1° agosto 1952.

IL RETTORE
G. CARDINALI

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
A. MASDEA

IL DIRETTORE DELLA SCUOLA
F. GRISPIGNI